

## COMMENTO

(v.35) *Passiamo all'altra riva*

È molto evocativo questo passaggio serale dall'altra parte del mare. Arriva il momento in cui qualcosa finisce e si fa sera, in cui ci si sente arrivati al "capolinea" e incapaci di andare oltre: Come Mosè, con Gesù si aprono strade anche sull'acqua!

(v.38) *Egli dormiva*

La traversata non è pacifica, è piuttosto agitata e sembra non essere stata una buona idea tentare di andare oltre e di passare il mare. Si sentono vicini ad affondare, sopraffatti dagli elementi e, per di più, dimenticati dal loro maestro. Gesù sembra dormire, distratto a volte anche rispetto alle nostre fatiche, anche di quelle iniziative che abbiamo preso secondo il suo suggerimento.

(v.39) *Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!»*

Non è vero che al Maestro non importi dei suoi discepoli. Egli si sveglia, ed esercita la sua autorità sugli elementi del mondo, facendosi obbedire. Il vento e il mare si placano, si calmano.

(v. 40) *Paura e fede*

Non solo gli elementi atmosferici, ma anche le agitazioni del cuore dei discepoli sono oggetto dell'attenzione del Maestro. Essi hanno avuto paura: paura di essersi sbagliati, paura che il Maestro li abbia ingannati, paura di non riuscire nel passaggio, paura di soccombere... E la paura è sempre figlia della poca fede, perché chi si fida pienamente non ha più paura. Dice il Salmo 130 (131):

Io invece resto quieto e sereno:

come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore, da ora e per sempre.

La fede piena, quella che si consegna nelle braccia del Signore, è solo di Gesù Cristo, che si è consegnato all'abbraccio del Padre e fiducioso della sua fedeltà è entrato così anche nella morte.

Il nostro è un "cammino" di fede, come Abramo, con alti e bassi, slanci e battute di arresto, ma sempre desideroso di progredire insieme al Maestro.



P A R R O C C H I A D I  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

## ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

### 22. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 4,35-41)

<sup>35</sup>In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: «**Passiamo all'altra riva**». <sup>36</sup>E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. <sup>37</sup>Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. <sup>38</sup>**Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva.** Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». <sup>39</sup>**Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!».** Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. <sup>40</sup>Poi disse loro: «**Perché avete paura? Non avete ancora fede?**». <sup>41</sup>E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

### METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.